

Sanità

Pd all'attacco 'Come Meloni Rocca aiuta solo i privati'

«Come Meloni anche Rocca nel Lazio favorisce i privati, Abbiamo preparato un nostro ordine del giorno al bilancio regionale per aumentare i fondi alla sanità pubblica nel rispetto dei parametri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico». A dichiararlo ieri i consiglieri regionali dem Eleonora Mattia e Mario Ciarla. L'obiettivo dei due esponenti del Pd è impegnare la giunta regionale a promuovere presso il Governo l'aumento in manovra delle risorse per il sistema sanitario nazionale al 7,5% del Pil, con un incremento di circa 20 miliardi complessivi in 5 anni, nel rispetto degli standard indicati dall'Ocse per garantire il fabbisogno di risorse umane e i livelli assistenziali ed evitare ulteriori ricadute negative sulla sanità pubblica di Roma e del Lazio. I due consi-

glieri dem specificano inoltre che, secondo i dati della Fondazione Gimbe, nel 2025 il Lazio rischia di diventare la prima regione in Italia con il minor numero di medici di famiglia. «Il presidente Rocca - aggiungono - favorisce i privati ai danni della sanità pubblica. Da un lato ha centralizzato e bloccato le assunzioni nelle Asl, invece di stabilizzare i precari e assumere nuovo personale, dall'altro continua a dare soldi ai privati per decongestionare liste d'attesa e pronto soccorso con costosissime misure spot, come quella dei medici a gettone, pagati rispetto agli stessi colleghi assunti, fino a 250 euro l'ora e fino a mille euro a turno, che possono arrivare fino a 3.600 per 48 ore di turni accorpati». Per Mattia e Ciarla, «le destre al governo stanno disegnando una società in cui solo

chi potrà pagare potrà accedere a cure dignitose». Dalla Regione però fanno sapere che negli ultimi cinque anni di legislatura di Nicola Zingaretti ai privati sono stati dati ben 15,8 miliardi, passando dai 2,9 miliardi del 2018 ai 3,4 del 2022. - **cle.pis.**



Peso:1%